

Codice A2203A

D.D. 4 aprile 2024, n. 450

PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Spec. K) - misura "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare - periodo 2022/2027" di cui alla D.G.R. 27-6320 del 22 dicembre 2022 e s.m.i. Approvazione «Modalità operative per la gestione dei casi di decesso del/la destinatario/a del "Buono Domiciliarità"».



ATTO DD 450/A2203A/2024

DEL 04/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Spec. K) – misura “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare - periodo 2022/2027” di cui alla D.G.R. 27-6320 del 22 dicembre 2022 e s.m.i. Approvazione «Modalità operative per la gestione dei casi di decesso del/la destinatario/a del “Buono Domiciliarità”».

Viste:

- la D.D. n. 175 del 31.01.2023 e recante «PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Spec. K) – misura “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare - periodo 2022/2027”. Approvazione dell’Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022, così come modificata dalla D.G.R. n. 32 – 6475 del 30.01.2023 e n. 1-7003 del 07.06.2023» modificata con la successiva D.D. n. 1362 del 21.06.2023;
- la D.D. n. 533 del 24.10.2023 recante «PR FSE + 2021-27, Priorità “Inclusione sociale”. Misura “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare” (DD. n. 175 del 31/01/2023 e smi). Modalità operative per la gestione fase di rendicontazione».

Dato atto che, a seguito della redazione delle graduatorie dei quattro sportelli previsti per la misura in oggetto, sono stati assegnati n. 2392 buoni.

Considerato che:

- è stato rilevato un numero elevato di revoche dovute al decesso del/la destinatario/a del “Buono domiciliarietà”;

- la complessità delle casistiche relative alla rendicontazione del “buono domiciliarità”, nei casi di decesso dei destinatari, necessita di ulteriori indicazioni in relazione al riconoscimento delle mensilità antecedenti il decesso, nonché alla corretta individuazione degli aventi titolo alla percezione del “buono”;
- si ritiene necessario procedere all’approvazione di specifiche indicazioni operative da fornire a Finpiemonte SpA, organismo intermedio incaricato di gestire la fase di rendicontazione della misura, così come formulate nell’allegato A) “*Modalità operative per la gestione casi di decesso del/la destinatario/a*” e nell’allegato B) “*Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà*”, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 4 - 5458 del 3 agosto 2022 Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5299 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 «Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026»;

determina

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato A) "*Modalità operative per la gestione casi di decesso del/la destinatario/a*" e nell'allegato B) "*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Allegato

“Buono Domiciliarità”

Modalità operative per la gestione casi di decesso del/la destinatario/a

La complessità delle casistiche relative alla rendicontazione del “buono domiciliarità” in caso di decesso del destinatario determina la necessità di fornire a Finpiemonte SpA, organismo intermedio, alcune indicazioni utili per l’attività istruttoria posta in essere in relazione al riconoscimento delle mensilità antecedenti il decesso, nonché alla corretta individuazione degli aventi titolo alla percezione delle stesse.

L’Avviso pubblico prevede, al par. 15 (pag. 22 e seg.), che il “buono domiciliarità” è soggetto a **revoca** in caso di decesso del/la destinatario/a, con **decorrenza dal primo giorno del mese successivo l’evento**.

L’Avviso prevede, altresì, che la rendicontazione del “buono” sia gestita direttamente dal/la destinatario/a nel caso in cui coincida con il soggetto richiedente, oppure dal/la delegato/a nel caso in cui lo stesso operi sulla base di una “procura speciale” conferita dal/la destinatario/a oppure di altro titolo previsto al par. 9 dell’Avviso.

1. Istanza presentata tramite il portale www.sceltasociale.it con l’utilizzo della SPID o CIE del/la destinatario/a del buono
--

(RICHIEDENTE COINCIDE CON DESTINATARIO)
--

1.1) **Variazione dell’IBAN** per l’accredito del valore del buono, a fronte di validazione della rendicontazione da parte di Finpiemonte SpA: è sempre ammessa la variazione prima del decesso, con possibilità di inserimento di un IBAN anche non intestato al/la destinatario/a del buono; vige comunque l’impossibilità d’inserimento di IBAN intestato all’assistente familiare/educatore professionale.

Non essendo possibile procedere a variazione dell’IBAN successivamente al decesso del/la destinatario/a del buono, nel caso di riconoscimento di mensilità ancora erogabili, occorre trasmettere a Finpiemonte Spa, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (modello sub all. B) comprensiva di delega sottoscritta dagli altri eredi;
- documento di riconoscimento degli eredi.

La dichiarazione sottoscritta digitalmente oppure in forma autografa (allegando documento di identità) deve essere trasmessa all’indirizzo mail: bonus.domiciliarita@finpiemonte.it

1.2) **Riconoscimento delle mensilità antecedenti l’evento “decesso”**: laddove le mensilità, durante la quale il destinatario del buono ha usufruito del servizio di assistenza familiare/educativa professionale, siano già state caricate a sistema prima del decesso del/la destinatario/a, queste verranno inviate ed istruite da Finpiemonte SpA.

Non essendo possibile caricare a sistema (in data successiva al decesso) dichiarazioni di spesa relative ad ulteriori mensilità, Finpiemonte SpA non procederà ad erogare gli importi relativi.

2. Istanza presentata tramite il portale www.sceltasociale.it da un soggetto diverso dal/la destinatario/a del “Buono Domiciliarità”, tra quelli identificati dall’Avviso pubblico di cui alla D.G.R. 27-6320 del 22 dicembre 2022 e s.m.i., par. 9 pg. 15 e ss.

(RICHIEDENTE DIVERSO DA DESTINATARIO)
--

2.1) **Variazione dell'IBAN** per l'accredito del valore del buono, a fronte di validazione della rendicontazione da parte di Finpiemonte SpA: è sempre ammessa la variazione prima del decesso, con possibilità di inserimento di un IBAN anche non intestato al/la destinatario/a del buono; vige comunque l'impossibilità d'inserimento di IBAN intestato all'assistente familiare/educatore professionale.

Non essendo possibile procedere a variazione dell'IBAN successivamente al decesso del/la destinatario/a del buono, nel caso di riconoscimento di mensilità ancora erogabili, occorre trasmettere a Finpiemonte Spa, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modello sub all. B) comprensiva di delega sottoscritta dagli altri eredi;
- documento di riconoscimento degli eredi.

La dichiarazione sottoscritta digitalmente oppure in forma autografa (allegando documento di identità) deve essere trasmessa all'indirizzo mail: bonus.domiciliarita@finpiemonte.it

2.2) **Riconoscimento delle mensilità antecedenti l'evento "decesso"**: il "Buono domiciliarità" è riconosciuto, a fronte di validazione della rendicontazione da parte di Finpiemonte SpA, in relazione alle mensilità caricate a sistema dal delegato avente titolo.

“Buono domiciliarietà”
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’
(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____
 a _____ residente a _____
 in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

in qualità di EREDE di:

_____ nato /a _____ il _____
 assegnatario del “buono domiciliarietà” regionale

DICHIARA CHE

a) Il / la sig./ sig.ra _____ è deceduto/a il _____

b) gli eredi aventi titolo sono:

(indicare per ogni erede cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e relazione di parentela)

e che non vi sono altri eredi oltre i suddetti;

c) il/la sottoscritto/a risulta essere stato delegato/a dagli altri eredi ad introitare le somme spettanti a titolo di erogazione del “buono domiciliarietà” per le mensilità arretrate, come da atto di delega allegato.

CHIEDE CHE

l’importo relativo alle mensilità arretrate del “buono domiciliarietà” assegnato al *de cuius* venga versato sul seguente IBAN intestato al/alla sottoscritto/a:

.....

 (luogo, data)

Il dichiarante _____

“Buono domiciliarietà”
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’
(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

In caso di firma autografa allegare documento di identità.

DELEGA

I sottoscritti:

(indicare per ogni erede cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e relazione di parentela)

in qualità di EREDI di:

nato /a _____ il _____

assegnatario del “buono domiciliarietà” regionale

DICHIARANO

di delegare

_____, nato/a il _____

a _____ residente a _____

alla riscossione dell’importo relativo alle mensilità arretrate del “buono domiciliarietà” assegnato al de cuius

_____, _____

luogo

data

I sottoscrittori deleganti:
